

USA. Quando gli abruzzesi si fanno amare

Un lungo simpatico e mail dalla Pennsylvania. Mario e Lucille D'Ambrosio seguono i giornali online per tenersi aggiornati con i fatti della nostra regione. Sono nati in America ma l'Abruzzo lo portano nel cuore perché i genitori e i nonni gli hanno detto da sempre che "l'Abruzzo batte

tutto e tutti". Sono andati in Italia prendendo il volo New York-Pescara. Sono andati soltanto loro due, perché "li mammuc". hanno scritto, sono rimasti con le nonne. Per prima cosa sono andati a Montorio al Vomano dove vennero i nonni molti anni fa.

Ma avevano sentito parlare tanto del paese natio che "camminavamo in giro come se fossimo nati qui". A un certo punto hanno chiesto se sapevo che Montorio al Vomano è il luogo dove arriva gente anche da 27 chilometri di distanza per acquistare i prodotti locali. Non lo sapevo.

Poi sono stati a Frattoli e Pagliaroli. A Frattoli sono andati a mangiare in un locale dove c'è nome, soltanto "ristoro". E il cibo... lasciamo perdere. Imbattibile. A Montorio al Vomano sono andati alla salumeria del Parco. È proprio lì che hanno vissuto momenti indimenticabili. Il cibo li ha "storditi, insieme con il sangiovese". A Pagliarola sono stati al Pagliaio. A

questo punto non avevano più aggettivi per la bontà di tutto.

Ma anche e soprattutto la gente abruzzese ha "fatto sognare" i due americani della Pennsylvania. "Chi ha detto che gli abruzzesi sono ignoranti e presuntuosi?". E hanno giunto una osservazione che non ho nessuna intenzione di ripetere...

Benny Manocchia